

ACCORDO DI PROGRAMMA
TRA VENETO STRADE SPA, PROVINCIA DI VERONA E COMUNE DI
BRENTINO BELLUNO PER LA PROGETTAZIONE E LA
REALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA DENOMINATA
“ROTATORIA SU STRADA PROVINCIALE 11 ‘DELLA VAL D’ADIGE’ IN
LOCALITÀ RIVALTA, PER RAZIONALIZZARE LO SVINCOLO SUL
NUOVO PONTE SULL'ADIGE, A PERI DI DOLCÈ”

tra

il **Comune Brentino Belluno (VR)**, codice fiscale e P.IVA 00659140230, per il quale interviene ed agisce nel presente atto in rappresentanza l'Ing. Alberto Mazzurana nato a Rho (MI) il 30 dicembre 1975, nella sua qualità di Sindaco;

la **Provincia di Verona**, codice fiscale e P.IVA 00654810233, per il quale interviene ed agisce nel presente atto in rappresentanza il Dr. Manuel Scalzotto nato a Montecchio Maggiore (VI) il 24 ottobre 1970, nella sua qualità di Presidente della Provincia;

la **Veneto Strade S.p.A.**, codice fiscale e P.IVA 03345230274, per il quale interviene ed agisce nel presente atto in rappresentanza l'Ing. Silvano Vernizzi nato a Rovigo il 13 dicembre 1953, nella sua qualità di Direttore Generale della società Veneto Strade S.p.A. in virtù dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione in data 1 giugno 2022 e giusta procura notarile Rep. N. 146643 Raccolta N. 48138 del 9 giugno 2022 del Notaio Dr. Francesco Candiani registrata a Venezia il 16 giugno 2022 n. 15926 – Serie 1;

premessi che:

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1350/DGR del 5 ottobre 2021 è stato preso atto della modifica del soggetto attuatore - già autorizzata con deliberazione n. 3 del 30 luglio 2021 del Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa - a favore di Veneto Strade S.p.A. del progetto denominato “Potenziamento dell'offerta turistica-infrastrutturale della macro area veronese per la valorizzazione, lo sviluppo economico e sociale, la perequazione e la solidarietà fra comuni confinanti: stralcio ponte Valdadige” di cui agli atti convenzionali sottoscritti tra Regione e Comitato paritetico per l'attuazione del primo stralcio della proposta di Programma di interventi strategici nel territorio della provincia di Verona – articolo 6, comma 1,

lettera a), b) e c), dell'Intesa. Gestione delle risorse di cui all'art. 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 – c.d. Fondo Comuni di Confine;

al fine di garantire maggiore sicurezza alla circolazione stradale si intende provvedere, nell'ambito del progetto sopramenzionato, alla progettazione e realizzazione dell'opera pubblica denominata “rotatoria su strada provinciale 11 “della Val d'Adige” in località Rivalta, per razionalizzare lo svincolo sul nuovo ponte sull'Adige, a Peri di Dolcè”;

allo stato attuale il Progetto Definitivo redatto dal tecnico incaricato, A.T.I. ENGEKO POLITECNICA / COOPROGETTI S.c.r.l., riporta una stima di costi, come da quadro economico allegato, per un importo totale di euro 1.000.000,00 compreso IVA;

la definizione ed attuazione degli interventi in oggetto, richiede l'azione integrata e coordinata dei soggetti firmatari del presente Accordo di programma, attesa la natura degli interventi e le caratteristiche degli stessi;

Atteso che:

in forza della Legge Regionale 29/2001, è stata costituita la società Veneto Strade S.p.A., concessionaria per la Regione della progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle strade di interesse regionale;

Veneto Strade S.p.A. è una società controllata dalla Regione Veneto, è a totale partecipazione pubblica e qualificata quale “amministrazione aggiudicatrice” ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e risulta in possesso dei requisiti di organismo di diritto pubblico, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

tale società opera attraverso una propria rete operativa dotata dell'organizzazione e delle figure professionali in grado di realizzare l'intervento di cui al presente Protocollo, stante la pluriennale esperienza acquisita in materia di realizzazione e gestione di opere viarie;

Veneto Strade S.p.A. ha rilevato, attraverso il proprio Settore “Servizio Progettazione e Direzione Lavori”, la fattibilità dell'intervento sulla base della progettazione messa a disposizione e redatta dallo studio di progettazione A.T.I. ENGEKO POLITECNICA / COOPROGETTI S.c.r.l.;

l'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 18 Aprile 2016, n.50 “Codice dei contratti pubblici”, prevede che non si applichi la disciplina codicistica agli accordi conclusi

esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, allorquando siano soddisfatte – cumulativamente – le seguenti condizioni:

l'accordo sia volto a stabilire o realizzare una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che esse sono tenute a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune;

l'attuazione di tale cooperazione sia retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgano sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione;

l'ANAC, con delibera n. 567 del 31 maggio 2017, ha precisato che una convenzione fra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs n. 50/2016, ove regoli la realizzazione degli interessi comuni delle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione, ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferenze con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;

Preso atto che:

è già stata verificata la compatibilità degli strumenti urbanistici della soluzione progettuale proposta, decreto n. 124 del 6 maggio 2022, e che pertanto non si rende necessaria la predisposizione di una variante urbanistica;

Ritenuto che:

per la realizzazione dell'intervento in oggetto sussistono le condizioni che richiedono l'azione integrata e coordinata del Comune di Brentino Belluno, Veneto Strade S.p.A. e della Provincia di Verona, con obiettivi di pubblica utilità,

Verificato che:

sussiste il consenso unanime all'Accordo di programma da parte dei soggetti interessati,

tutto ciò premesso e considerato, le parti, come sopra individuate, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

PREMESSE

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo di programma e contribuiscono a chiarirne la causa.

ART. 2

OGGETTO E MODALITA'

1. Oggetto del presente Accordo di programma sono la progettazione e la realizzazione dell'opera pubblica denominata "rotatoria su strada provinciale 11 "della Val d'Adige" in località Rivalta, per razionalizzare lo svincolo sul nuovo ponte sull'Adige, a Peri di Dolcè".

2. "Veneto Strade", "Provincia" e "Comune" danno atto che "Veneto Strade" è soggetto competente per la realizzazione dell'opera pubblica sopracitata.

3. Per tale opera l'Accordo comprende l'intervento del Comune Brentino Belluno, Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di Verona:

per il Comune di Brentino Belluno:

- gestione e manutenzione delle aree marciapiede, delle banchine e delle opere idrauliche realizzate;
- gestione e manutenzione impianto di utenze pubblica illuminazione;

per la Provincia di Verona:

- finanziamento della progettazione e realizzazione dell'opera secondo il relativo quadro economico da progetto esecutivo da porre in esecuzione;
- gestione e manutenzione del piano viabile lungo la SP 11 "della Val d'Adige" in località Rivalta.

per la società Veneto Strade S.p.A.:

- progettazione e approvazione, sotto il profilo tecnico, dei livelli progettuali previsti dalla vigente normativa;
- attribuzione a Veneto Strade della titolarità di stazione appaltante e di autorità espropriante, finalizzata alla progettazione esecutiva e all'appalto, realizzazione e collaudo dell'opera nonché l'attività di RUP.

ART. 3

NORMA FINANZIARIA

1. Le Amministrazioni firmatarie del presente protocollo prevedono per il finanziamento dell'intervento in oggetto, ad oggi stimato in complessivi **euro**

1.000.000,00 iva inclusa, sia a completo ed esclusivo carico della Provincia di Verona, che riconoscerà alla società il necessario importo.

2. La Provincia di Verona, garantisce con la sottoscrizione del presente Accordo la piena disponibilità del finanziamento necessario alla realizzazione dell'opera nel limite massimo dell'importo stimato per 1.000.000 euro.

3. L'importo effettivo dell'opera viaria verrà determinato dal quadro economico del progetto esecutivo.

4. Qualora, nel corso dello sviluppo progettuale, emerga che la soluzione progettuale preveda un importo complessivo da quadro economico superiore al finanziamento disponibile sopra indicato, Veneto Strade S.p.A. informerà gli Enti firmatari del presente Accordo che provvederanno alle determinazioni del caso, fermo restando il riconoscimento di tutti gli oneri direttamente e indirettamente sostenuti da Veneto Strade S.p.A. Qualora in fase di esecuzione dell'opera dovessero emergere necessità di eseguire lavorazioni suppletive o lavorazioni comunque non previste che comportino una maggior costo rispetto al finanziamento complessivo disponibile, Veneto Strade informerà il competente settore tecnico del Comune di Brentino Belluno (VR), per le determinazioni del caso. In ogni caso dovranno essere riconosciuti a Veneto Strade S.p.A. gli oneri fin lì sostenuti per la realizzazione dell'opera nel limite del finanziamento autorizzato con il presente Accordo.

5. A fronte delle attività poste in capo a Veneto Strade S.p.A. con la sottoscrizione del presente Accordo, alla società stessa spetta, oltre al riconoscimento delle spese sostenute, anche il 2% oltre agli oneri fiscali del finanziamento oggetto di erogazione di cui all'art. 3.1 del presente Accordo. La somma di cui al presente comma non determina margini di guadagno per la Società, rappresentando un mero contributo alle spese effettivamente sostenute.

6. Detta voce dovrà trovare esplicita evidenza nel quadro economico e verrà erogata previa presentazione di idonea fattura.

7. Il quadro economico deve essere approvato da Veneto Strade S.p.a. e comunicato agli enti. I ribassi d'asta e le eventuali economie restano nelle disponibilità della Stazione Appaltante, fermo restando l'obbligo di utilizzare eventuali economie sempre per l'opera oggetto del presente accordo, nonché quanto previsto dal punto 5 del presente articolo.

ART. 4

MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Il contributo in conto capitale è assegnato dalla Provincia di Verona a Veneto Strade S.p.A. quale soggetto attuatore e stazione appaltante per la realizzazione dell'opera in argomento.
2. La Provincia di Verona erogherà il contributo direttamente a Veneto Strade con le seguenti modalità:
 - una quota pari al 50 per cento entro trenta giorni dalla data di approvazione del presente Accordo;
 - una quota pari al 40 per cento entro 30 giorni dalla consegna lavori alla ditta aggiudicataria unitamente al riconoscimento delle spese generali e tecniche di cui al precedente art. 3, comma 5;
 - saldo finale 10 per cento previa rendicontazione conclusiva dei lavori e collaudo.

ART. 5

DURATA DELL'ACCORDO E PROGRAMMA TEMPORALE DEI LAVORI

1. Il presente Accordo avrà durata sino alla conclusione dell'Intervento.
2. Veneto Strade S.p.A. si impegna:
 - ad ultimare la progettazione definitiva-esecutiva entro 60 gg dalla firma del presente Accordo;
 - a consegnare i lavori entro 45 gg dalla stipula del contratto d'appalto;
 - a redigere il Certificato di Regolare Esecuzione entro e non oltre 90 gg dalla data del certificato di ultimazione dei lavori.

ART. 6

GRUPPO TECNICO DI LAVORO

1. Al fine di assicurare il più ampio coordinamento tra le parti firmatarie del presente Accordo, anche in ordine alle eventuali modifiche da apportare alle modalità di progettazione ed esecuzione dell'opera, viene costituito un gruppo tecnico di lavoro in cui sono nominati i seguenti tecnici, referenti dei soggetti firmatari:
 - Geom. Cesare Marangoni per il Comune di Brentino Belluno (VR);
 - Ing. Carlo Poli per la Provincia di Verona.
 - Ing. Alessandro Zago per Veneto Strade S.p.A.

ART. 7

VIGILANZA

1. Sull'esecuzione del presente accordo è costituito il collegio di vigilanza formato da:

- Direttore Generale di Veneto Strade o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Sindaco del "Comune" o suo delegato;
- Presidente della "Provincia", o suo delegato.

2. Al collegio di vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'accordo stesso.

3. Il suddetto collegio si avvarrà della struttura del Gruppo tecnico di lavoro di cui all'art. 6 del presente accordo.

ART. 8

CONTROVERSIE

1. Tutte le controversie che potessero insorgere per causa, in dipendenza o per inosservanza, interpretazione ed esecuzione del presente protocollo, anche per quanto non espressamente contemplato, non componibili in via bonaria, sono riservate alla giurisdizione del Giudice Amministrativo.

ART. 9

APPROVAZIONE ED EFFICACIA

1. Il presente Accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del "Comune" e pubblicato sul Bollettino Ufficiale a spese e cura del "Comune".

2. Il presente "Accordo" diventa efficace e vincolante per i soggetti sottoscrittori dopo che sarà approvato secondo le regole previste dagli ordinamenti di ciascuno e sarà sottoscritto digitalmente, come previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 82/2005.

ART. 10

REGISTRAZIONE E SPESE CONTRATTUALI

1 Il presente atto è esente dall'imposta di bollo come previsto dall'articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.

2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall'articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

ART. 11

TRATTAMENTO DEI DATI

1. Nell'ambito del presente accordo, le parti si impegnano a rispettare i regolamenti in vigore applicabili al trattamento dei dati personali e, in particolare, il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 applicabile dal 25 maggio 2018 (di seguito "regolamento europeo sulla protezione dei dati") e normativa nazionale di riferimento laddove applicabile.

2. Veneto Strade S.p.A., nella qualità di Soggetto Attuatore, garantisce che il trattamento dei dati personali trasferiti nell'ambito del presente accordo sarà svolto nel rispetto del diritto alla riservatezza ed all'identità personale delle persone fisiche e giuridiche, anche al fine di favorire la trasmissione di dati o documenti tra le banche dati e gli archivi degli enti territoriali, degli enti pubblici, dei gestori, degli esercenti e degli incaricati di pubblico servizio con cui Veneto Strade Spa andrà ad interagire durante le fasi di esecuzione del presente accordo.

ART. 12

REDAZIONE DELL'ACCORDO

1. Il presente atto viene redatto in numero quattro originali dall'identico in numero un originale sottoscritto digitalmente nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 82/2005.

Mestre Venezia, li

Per:

VENETO STRADE S.P.A.- Direttore Generale Ing. Silvano Vernizzi

PROVINCIA DI VERONA – Presidente Dr. Manuel Scalzotto

COMUNE DI BRENTINO BELLUNO – Sindaco Ing. Alberto Mazzurana

LN145-2021-D-VR-290

Ripristino e messa in sicezza ponte di Dolcè, scalzamento pile causa alluvione. Stralcio Ponte Valdadige

QUADRO ECONOMICO

APPLICATIVO 2

ROTATORIA SP. 11

Somme per lavori		
A1)	Ponte ad arco - Impalcato, archi e sospensioni	
A2)	Ponte ad arco - Sottostrutture	
A3)	Nuova strada di collegamento	
A4)	Incrocio con Strada Provinciale 11	
A5)	Demolizione ponte esistente	
A6)	Rotatoria su S.P. 11	569.372,30 €
(A)	Importo complessivo dei lavori soggetto a ribasso	569.372,30 €
(B)	Oneri della sicurezza (5% A)	28.468,62 €
Importo complessivo delle opere oggetto dell'appalto (A+B)		597.840,92 €
Somme a disposizione della SA		
C1)	Allacciamento ai pubblici servizi ed adeguamento sottoservizi	130.000,00 €
C2)	Acquisizione aree, occupazioni temporanee, servitù	26.440,74 €
C3)	Imprevisti	33.750,00 €
C4)	Spese tecniche per progettazione, validazione progetti DL, CSE, collaudo, ecc. (oneri previdenziali compresi)	61.712,50 €
C5)	Spese di gara, commissioni giudicatrici e pubblicità (2% finanziato)	20.000,00 €
C6)	Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal CSA, prove di collaudo	13.500,00 €
C7)	Spostamento linea TERNA interferente con l'opera in appalto	
Totale somme a disposizione della Stazione Appaltante (C)		285.403,24 €
Importo Totale intervento (IVA esclusa) (A+B+C)		883.244,16 €
Importi IVA		
D1)	Iva 10% su Lavori e Sicurezza (A+B)	59.784,09 €
D2)	Iva 22% su Somme a disposizione della S.A.	56.971,75 €
Totale IVA (D)		116.755,84 €
Importo complessivo dell'appalto (IVA inclusa) (A+B+C+D)		1.000.000,00 €